

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.g. 27 luglio 2021 - n. 10319

Erogazione dei pagamenti dell'anticipazione 2021 in regime de minimis, nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013, in attuazione del decreto opr n. 8741 del 25 giugno 2021 - Integrazione dei beneficiari di cui al decreto n. 10249 del 26 luglio 2021 ed elenco non ammessi

IL DIRETTORE DELLA U.O.

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Il Regolamento Delegato (UE) 2017/1155 della Commissione del 15 febbraio 2017 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le misure di controllo relative alla coltivazione

della canapa, alcune disposizioni relative al pagamento di inverdimento, al pagamento per i giovani agricoltori che esercitano il controllo su una persona giuridica, al calcolo dell'importo unitario nel quadro del sostegno accoppiato facoltativo, alle frazioni di diritti all'aiuto e a taluni obblighi di comunicazione relativi al regime di pagamento unico per superficie e al sostegno accoppiato facoltativo, e che modifica l'allegato X del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

- Il Regolamento Delegato (UE) 2018/1784 della Commissione del 9 luglio 2018 che modifica il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda alcune disposizioni sulle pratiche di inverdimento stabilite dal Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/746 della Commissione del 18 maggio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli.
- Il Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, pubblicato sulla GUUE L 51 22 febbraio 2019;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/1804 della Commissione del 28 ottobre 2019 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda le modifiche delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, i controlli nel sistema integrato di gestione e di controllo e il sistema di controllo in materia di condizionalità;
- Il Regolamento (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Richiamati

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca», l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali» e l'art. 14 «verifiche relative agli aiuti de minimis»;
- il d.m. n. 162 del 12 gennaio 2015 del MiPAAF relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- il decreto Ministeriale MIPAAFT n. 5465 del 7 giugno 2018 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.»
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni in materia di Antimafia;
- il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, ed in particolare l'articolo 10-ter, riguardante il «sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune»;
- il decreto ministeriale 3 giugno 2019 n. 5932, Attuazione dell'articolo 10 -ter del decreto-legge 29 marzo 2019, convertito nella legge n. 44 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto «Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013»
- il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli

Serie Ordinaria n. 31 - Martedì 03 agosto 2021

aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 concernente «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, concernente «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», e in particolare, il comma 1 con il quale è stato introdotto il comma 4-bis all'articolo 10-ter, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, 44;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, concernente «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, concernente «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 224, comma 1;
- la comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, n. C14 del 19 gennaio 2008, relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione;
- la comunicazione della Commissione europea «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» del 19 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 91 I del 20 marzo 2020, come modificate dalle comunicazioni della Commissione europea del 3 aprile 2020 e dell'8 maggio 2020, pubblicate rispettivamente nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 112 I del 4 aprile 2020 e nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 164 del 13 maggio 2020;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 giugno 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 165 del 18 luglio 2018, avente ad oggetto «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013»;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 8 aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 123 del 14 maggio 2020 recante «Proroga del sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Regolamento (UE) n. 1307/2013 di cui al decreto ministeriale 3 giugno 2019 di attuazione dell'art 10-ter del decreto legge 29 marzo 2019 convertito nella legge n. 44 del 21 maggio 2019;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0005591 del 19 maggio 2020 che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti «de minimis» concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- il decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» all'art. 68 comma 13 e 14;
- il decreto Mipaaf del 5 giugno 2020 n. 6250: «Disposizioni urgenti in materia di sostegno alle imprese agricole in attuazione dell'articolo 78 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27»;
- il decreto Mipaaf del 24 giugno 2021 n. 0290878 «Anticipazione dei pagamenti diretti in attuazione dell'articolo ter del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;
- la Circolare AGEA n. 0045733 emanata in data 24 giugno 2021 avente come oggetto «Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di

sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013»;

- le Disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2021 dell'Organismo Pagatore della Regione Lombardia, approvate con decreto n.4088 del 25 marzo 2021 modificate con i decreti n. 6450 del 14 maggio 2021 e n. 7960 del 11 giugno 2021;
- decreto OPLO n. 8741 del 25 giugno 2021 »Disposizioni per il pagamento dell'anticipazione 2021 in regime de minimis delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013».

Considerato che:

- con decreto OPR n. 8741 del 25 giugno 2021 è stata attivata l'anticipazione in Regime de minimis normata dal d.m. 3 giugno 2019 n. 5932 e successive modificazioni e integrazioni, attuativo dell'art. 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito nella legge 21 maggio 2019 n. 44;
- Per l'anticipazione in Regime de minimis ogni informazione relativa alle condizioni di ammissibilità, ai soggetti beneficiari e ai casi di esclusione è specificata nell'allegato A del decreto OPR n. 8741 del 25 giugno 2021;
- Per quanto attiene alle disposizioni sugli aiuti di stato da applicarsi all'elemento di aiuto, ai sensi dell'art.52 della legge 234/2012 spetta all'Autorità concedente effettuare le verifiche propedeutiche e la registrazione in SIAN dei beneficiari e del relativo contributo;

Dato atto che in ottemperanza alla citata normativa sulla registrazione dei dati sugli aiuti di stato sono state eseguite sul valore dell'elemento di aiuto le verifiche propedeutiche nel registro nazionale aiuti di stato e nel registro SIAN, necessarie al rispetto delle condizioni previste per gli aiuti di stato e gli aiuti de minimis, e che sono stati acquisiti i relativi codici SIANCOR rilasciati dal registro SIAN che identificano univocamente gli aiuti ad ogni singola impresa agricola beneficiaria;

Dato atto che con decreto n. 10249 del 26 luglio 2021 è stata concessa e conseguentemente liquidata, in osservanza al Reg. (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg (UE) n. 316/2019, l'anticipazione in regime de minimis sulla Domanda Unica 2021 a 12.016 beneficiari, imprese agricole, per un importo complessivo di 141.129.046,72 euro;

Considerato, altresì, che:

- sono state istruite positivamente ulteriori 2.539 istanze per l'ottenimento dell'anticipazione in Regime de minimis, ad integrazione dei beneficiari già ammessi e liquidati con il decreto OPR n. 10249 del 26 luglio 2021;
- data l'elevata numerosità dei beneficiari, i codici SIANCOR e gli esiti dei controlli sono resi disponibili nel sistema informativo SISCO nella sezione PAGAMENTI;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base delle premesse:

- concedere e, conseguentemente, liquidare, in osservanza al Reg. (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg (UE) n. 316/2019, l'anticipazione in Regime de minimis sulla Domanda Unica 2021 a 2.539 beneficiari, imprese agricole, indicati nell'allegato 1 al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, che consta in 33 pagine, per un importo complessivo di euro 29.480.936,67;
- non concedere l'anticipazione in Regime de minimis a 4.267 richiedenti (imprese agricole) il cui elenco è riportato nell'allegato 2 al presente atto, in base alle motivazioni di esclusione che ciascun richiedente può consultare nell'apposita sezione dell'istruttoria del procedimento di Domanda Unica 2021 inserita in SisCo;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati.

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché:

- il V Provvedimento Organizzativo, approvato con d.g.r. n. XI/2592 del 16 marzo 2020 che incarica Federico Giovanazzi quale Direttore di funzione specialistica della U. O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità

dell'Organismo Pagatore Regionale;

- la d.g.r. X/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014».

DECRETA

1. di concedere e conseguentemente liquidare, in osservanza al Reg. (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg (UE) n. 316/2019, l'anticipazione in regime de minimis sulla Domanda Unica 2021 ai 2.539 beneficiari imprese agricole di cui all'allegato 1 al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, di 33 pagine, per un importo complessivo di 29.480.936,67 euro;

2. di non concedere l'anticipazione in Regime de minimis a 4.267 soggetti richiedenti riportati in allegato 2, la cui specifica motivazione di esclusione è verificabile da parte di ciascun richiedente in apposita sezione dell'istruttoria del procedimento Domanda Unica 2021 inserita in SisCo;

3. di pubblicare il presente decreto sul BURL senza l'allegato che ne è parte integrante e sostanziale, rendendolo integralmente disponibile sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>);

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il direttore
Federico Giovanazzi